



Istituto Comprensivo "A. De Curtis"

**AVERSA – CE
www.adecurtis.gov.it**

P.T.O.F.

aa.ss. 2019-22



DIRIGENTE SCOLASTICO: Adele Cerullo

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. S. DE CURTIS
AVERSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
16/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4625/c27 del
10/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
18/10/2019 con delibera n. 51*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OpportunitA'

L'istituto comprensivo aggrega diversi ordini di scuola statale presenti nel comune: la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado che ha due sedi, distanti tra loro . L'IC persegue il fine di migliorare e rendere piu' coerente il Progetto formativo rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni. I tre gradi scolastici continuano a funzionare distintamente, secondo le loro caratteristiche e nel rispetto dei vincoli dettati dalla normativa vigente, ma l'azione didattica degli insegnanti, nella prospettiva dell'intero ciclo di istruzione, viene organizzata verticalmente. Il contesto socio-economico da cui provengono gli alunni e' costituito da famiglie di operai, commercianti, impiegati, piccoli imprenditori e diversi liberi professionisti. Una buona percentuale di famiglie considera la scuola la piu' importante istituzione formativa, rispettano la frequenza scolastica, partecipano agli eventi organizzati dalla scuola; consultano il registro on-line (non si rileva evasione scolastica o abbandono di alcuna natura). Nell'istituto e' presente un piccolo numero di alunni stranieri provenienti dall' Ucraina, Romania , Polonia, Algeria, Cina e Russia Non sono presenti gruppi di studenti nomadi o studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Il rapporto studenti insegnante e' superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

Vincoli

La frammentazione dei due plessi della SSPG ,rende difficile l'organizzazione di iniziative comuni soprattutto per quanto riguarda il coinvolgimento degli alunni dello stesso ordine di scuola, ma in diversi casi anche per attivita' di continuita' tra ordini di scuola differenti. La scuola accoglie alunni provenienti da varie scuole primarie sia statali che paritarie e cio' comporta inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui si colloca la scuola presenta un'economia mista, artigianale e industriale. Il settore predominante è costituito da caseifici e calzaturifici, ma vi è anche una considerevole presenza di maestranze e professioni. Ad Aversa sono presenti tutti gli ordini di scuola, comprese due facoltà universitarie (Architettura, Ingegneria), oltre a diverse strutture ricreative e culturali, che offrono, nell'ambito dei rapporti della scuola con il territorio, risorse e competenze utili. La scuola si apre al territorio, infatti, realizza una collaborazione con le diverse agenzie formative, attraverso dei protocolli d'intesa, che formalizzano accordi di programma all'inizio di ogni anno scolastico.

Vincoli

Mancanza di investimenti da parte dell'Amministrazione Comunale nella manutenzione degli edifici scolastici. Pur presenti strumenti tecnologici, LIM, PC, TABLET essi risultano insufficienti e inadeguati dato che le scarse risorse economiche disponibili non ne consentono, ad oggi, il necessario aggiornamento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici sono tutti facilmente raggiungibili con mezzi di trasporto urbani ed extraurbani e dotati di strutture necessarie al superamento delle barriere architettoniche. Ogni sede è attrezzata di una biblioteca e di una palestra. La sede distaccata è dotata di un laboratorio multimediale. Le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado sono fornite di LIM e di collegamento wireless che permettono ai docenti di svolgere attività didattiche interattive. Le condizioni socioeconomiche dell'utenza permettono di richiedere, in linea di massima contributi alle famiglie per i viaggi d'istruzione e attività facoltative.

Vincoli

La manutenzione degli spazi all'aperto e la manutenzione straordinaria degli edifici (spettante al Comune) è carente. Le LIM disponibili non soddisfano le esigenze didattiche: nella S.P. ci

sono 14 classi, ma sono presenti solo 6 Lim ; nella SSPG, sede centrale, ci sono 15 aule e in 10 c'e' la Lim; nella succursale , ci sono 18 aule e 6 Lim. Per cui gli strumenti in dotazione(LIM, PC, ecc.) sono inadeguati dal punto di vista della quantita' e della qualita'. La direzione scolastica risulta essere parzialmente in possesso delle certificazioni edilizie necessarie anche se comunque e' in linea con i dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali. L'investimento dello Stato per l'offerta formativa ed il rinnovo delle dotazioni laboratoriali della scuola e' ininfluente, solo una minima quota risulta essere destinata ai bisogni dell'istituto, che non puo' cosi' disporre dei fondi necessari per poter rinnovare le attrezzature di laboratorio e ampliare il patrimonio librario.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I. C. S. DE CURTIS AVERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | CEIC863006 |
| Indirizzo | VIALE KENNEDY,133 AVERSA 81031 AVERSA |
| Telefono | 0818901069 |
| Email | CEIC863006@istruzione.it |
| Pec | ceic863006@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.adecurtis.edu.it |

❖ AVERSA POLIFUNZIONALE D.D.5 (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CEAA863013 |
| Indirizzo | VIALE KENNEDY CENTRO 81031 AVERSA |

❖ AVERSA POLIFUNZIONALE D.D.5 (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CEEE863018 |

| | |
|---------------|-----------------------------------|
| Indirizzo | VIALE KENNEDY AVERSA 81031 AVERSA |
| Numero Classi | 15 |
| Totale Alunni | 335 |

❖ **A. DE CURTIS (PLESSO)**

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | CEMM863017 |
| Indirizzo | VIALE KENNEDY,133 POLIFUNZIONALE AVERSA 81031 AVERSA |
| Numero Classi | 33 |
| Totale Alunni | 821 |

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|---------------------------|-------------------------------------|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | LABORATORIO LINGUISTICO MOBILE | 2 |
| Biblioteche | PUNTI DI LETTURA MOBILI | 3 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 20 |

| | |
|---|---|
| LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 1 |
|---|---|

| | |
|-----------------------|-----------|
| LIM NELLE AULE | 22 |
|-----------------------|-----------|

Approfondimento

Grazie all'adesione all'Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi-PNSD azione 7, previo finanziamento e i fondi disponibili dell'Istituto, i plessi di scuola primaria e la scuola secondaria di I Grado entro il triennio saranno dotati di dotazioni tecnologiche, diversificate a seconda delle caratteristiche dei plessi: laboratori mobili multimediali, aule informatiche e dotazione di server e software per le classi 2.0. Anche la connessione Internet sarà potenziata tutti i plessi.

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 92 |
| Personale ATA | 20 |

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'ICS De Curtis accoglie un numero totale di 1279 alunni, suddivisi in quattro plessi; una realtà scolastica ampia e variegata per caratteristiche (tre ordini di scuola) ed esigenze. Considerato che il contesto sociale in cui si trova concretamente ad operare il nostro Istituto Comprensivo, nel quale il livello di scolarizzazione risulta ancora medio, la scuola diventa una realtà educante, laddove si sforza di incidere positivamente nelle coscienze della popolazione scolastica e più in generale sul territorio. E', dunque, prioritario che programmi i propri interventi in modo da rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali in modo da superare, le situazioni di svantaggio culturale e favorire il successo formativo di tutti gli alunni. L'obiettivo prioritario strategico individuato è, dunque, l'innalzamento delle competenze di base. in particolare il miglioramento degli esiti interni con una diminuzione progressiva degli alunni che conseguono obiettivi solo minimi nell'arco del triennio.

Grazie soprattutto a interventi mirati di personalizzazione e all'uso diffuso e capillare di tecnologie, la progettualità d'Istituto nel suo insieme mira inoltre ad innalzare i livelli di competenze di cittadinanza attiva.

Traguardo per il miglioramento nel prossimo triennio è la continua revisione e l'aggiornamento del curricolo verticale d'Istituto nell'ottica della progettazione e valutazione per competenze, anche grazie alla sempre più capillare diffusione di pratiche di didattica innovativa e inclusiva per competenze, già diffuse tra i docenti. Centrale è anche ovviamente la messa a punto di forme di continuità interna sempre più strutturate e già in parte praticate grazie ad attività di progettazione per commissioni,

dipartimenti/classi parallele tra i vari ordini di scuola.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto base della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Traguardi

Diminuire la percentuale dei sei nelle votazioni finali nelle classi un uscita della scuola primaria e secondaria di primo grado

Competenze Chiave Europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, imparare ad imparare

Traguardi

Capacità di progettare, pianificare e di stabilire priorità Capacità di risolvere problemi Capacità di agire in modo flessibile e creativo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La vision aspira a fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio con l'obiettivo(mission) di accogliere, formare, orientare tra esperienza e innovazione.

Si investirà sull'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività (ecc.), in particolare attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento



per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate, che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali, nonché attraverso la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTO RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Descrizione Percorso

Il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze di base sono il presupposto indispensabile di una didattica efficace che miri al successo formativo di tutti gli alunni. La prima leva di miglioramento è affidata ad una pianificazione puntuale strutturata e strutturale degli



interventi necessari. Il recupero, nella scuola del primo ciclo che ha carattere prettamente formativo, è il punto nodale del rapporto tra la valutazione ed il miglioramento degli apprendimenti per la maturazione di competenze solide. Le strategie per recupero ed il consolidamento, il potenziamento debbono, pertanto, essere ritenuti indispensabili per l'innalzamento dei livelli delle competenze di base (Italiano, matematica, prima lingua comunitaria) saranno dunque garantiti da un'organizzazione curriculare, anche a classi aperte, in cui si sperimenterà in tre anni, a partire dalle classi terze della scuola primaria e dalle prime della scuola secondaria di primo grado, per osservarne l'efficacia nell'arco del triennio 2019-22, in base a traguardi stabiliti. L'attuazione e l'efficacia del progetto, che vuole sottrarre il recupero a criteri di occasionalità legata alla disponibilità intermittente di fondi, punta all'ottimizzazione organizzativa dell'organico dell'autonomia e delle figure di potenziamento, docenti abilitati in classi di concorso spendibili nella realizzazione del progetto. Tali risorse saranno precisamente computate nel fabbisogno di organico (DPR 275/2001, art. 3 modificato dall'art.1, comma 14, della legge 107/2015) per il triennio prossimo, nell'ambito del PTOF 2019-22.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisionare il curriculum verticale di istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto base della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Organizzare attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione,

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, imparare ad imparare



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attività finalizzate ad operare scelte consapevoli

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" progetti di consolidamento e/o di potenziamento delle attività di italiano e matematica basati sulla valorizzazione delle esperienze dei ragazzi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto base della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Predisporre un adeguato piano di formazione per i docenti per l'acquisizione di didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto base della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" reti di scopo e protocolli d'intesa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, imparare ad imparare

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO RECUPERO CONSOLIDAMENTO POTENZIAMENTO

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Studenti | Docenti Studenti |

Responsabile

docenti delle discipline interessate e figure di potenziamento

Risultati Attesi

per la definizione dei traguardi della prima pista di miglioramento "Recupero potenziamento ed ampliamento" il dato di partenza è il **monitoraggio degli alunni in uscita a.s. 2018-19:**

- alunni classi terze SSPG con livelli di apprendimento pari a voto sei/dieci SSPG, che si attesta sul 15,7%, pari n. 43/276 alunni con voto sei. Il traguardo è della riduzione di tale numero progressivamente del 2% in ciascun anno del triennio a partire dalle classi prime del c.a.
- alunni classi V Primaria, con livelli di approfondimento pari a voto sei/dieci, che si attesta sul 5,19%, pari n. 4/77 alunni con voto sei. Il traguardo è il completo assorbimento della fascia del sei, con una riduzione del numero progressivamente del 2% nei primi due anni e del 1,9% nell'ultimo anno del triennio a partire dalle classi terze del c.a.

- Si stabilisce di monitorare per il c.a gli esiti delle sole classi terze primaria e prime SSPG

❖ PROGETTO DIGITALE: L'ORA DEL CODICE

Descrizione Percorso

La realizzazione e potenziamento di un curricolo verticale integrato, secondo le istanze del PNSD. Nella creazione di ambienti di apprendimento innovativi mirerà a incentivare l'inserimento nella progettazione curricolare dei temi del PNSD (cittadinanza digitale, educazione ai media, sicurezza nell'uso del web e dei social network, rischi correlate quali phishing, cyber bullismo, furto di identità...); L'obiettivo principale sarà formare l'alunno nella cittadinanza digitale e globale. Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni sarà promossa l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività; in particolare attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate, si valorizzeranno stili e modalità affettive e cognitive individuali. Aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria favoriranno approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

Vi sarà l'inserimento nella progettazione curricolare di attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale a partire dalla scuola dell'infanzia. Per la realizzazione del progetto si prevede in fase di aggiornamento del PTOF un maggiore fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali (DPR 275/2001 art.3 modificato dalla L.107/2015, art.1, c.14). Nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo si evidenzia che: "L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica". Si favorirà un ambiente integrato di apprendimento, fatto di armonica collaborazione tra le variabili pedagogico-didattiche che il docente si trova di volta



in volta a gestire: ambiente fisico, relazioni socio-affettive e dinamiche tra alunni e l'apprendimento virtuale di cui le nuove tecnologie sono linfa, servono da ponte comunicativo e da strumenti grazie a cui continuare ad operare trasversalmente alle discipline.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Somministrazione di prove strutturate per classi parallele e condivisione di strumenti di valutazione: RUBRICHE VALUTATIVE.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto base della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ricerca e attuazione di metodologie inclusive e innovative, per migliorare la qualità dell'ambiente di apprendimento ed accrescere la motivazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto base della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, imparare ad imparare

"Obiettivo:" Organizzare attività laboratoriali e percorsi di

apprendimento in situazione,

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto base della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attività finalizzate ad operare scelte consapevoli

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" progetti di consolidamento e/o di potenziamento delle attività di italiano e matematica basati sulla valorizzazione delle esperienze dei ragazzi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto base della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Predisporre un adeguato piano di formazione per i docenti per l'acquisizione di didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto base della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: L'ORA DEL CODICE

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Studenti | Docenti Studenti |

Responsabile

ANIMATORE E TEAM DIGITALE

Risultati Attesi

si partirà dal **monitoraggio del livello di competenze personali, sociali e imparare ad imparare con il digitale** ; il dato di partenza è il numero di alunni con **livello di competenza avanzato rilevato attraverso l'uda trasversale dello scorso anno degli alunni del terzo anno SSPG e del V anno scuola Primaria:**

- alunni classi V Primaria, con livello avanzato n. 40/77, pari al 51%; Il traguardo è l'incremento del numero alunni suddetto del 5% progressivamente per ciascun anno del triennio a partire dalle classi terze del c.a.
- alunni classi terze SSPG con livello avanzato n. 74/249, pari al 29,71%; Il traguardo è l'incremento del numero alunni suddetto del 5% progressivamente per ciascun anno del triennio a partire dalle classi prime del c.a.
- Si stabilisce di monitorare per il c.a gli esiti delle sole classi terze primaria e prime SSPG
 - La rilevazione sarà effettuata nelle ore di tecnologia e in particolare nelle ore dedicate all'ora del codice. Il voto sarà proposto al consiglio di classe.

Attraverso l'UDA interdisciplinare annuale progettata per classi parallele degli ordini del comprensivo, tale competenza, essendo oramai essa trasversale ed imprescindibile dal curricolo che di fatto aspira ad essere digitale integrato, tutti i docenti nelle proprie discipline potranno avere elementi per la valutazione per suffragare la proposta di voto o confutarla.

❖ **PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA: BEN-ESSERE PER UN MONDO EQUO, INCLUSIVO E SOSTENIBILE. AFFETTIVITÀ E LEGALITÀ':L'ORA DEL DIALOGO**

Descrizione Percorso

La cittadinanza attiva sarà il fulcro del progetto verticale dal titolo "Ben-Essere per un mondo equo, inclusivo e sostenibile. Affettività e legalità", per corroborare la competenza civica, ineludibile per la formazione del futuro cittadino che la scuola si propone di formare. L'efficacia del curricolo verticale d'istituto in coerenza con le priorità del triennio pregresso 2019-22, riviste nel RAV e alla base del piano di miglioramento d'Istituto(di cui all'art.6, comma 1, DPR 80/2013: **risultati scolastici e competenze chiave europee(curricolo,progettazione e valutazione)** sarà volto alla resilienza , come capacità di adattarsi al cambiamento continuo che la società odierna velocemente impone , riuscendo per quanto possibile a prevedere i quadri di vita futuri. La progettazione verticale, modificata ed integrata ai sensi degli ultimi aggiornamenti normativi, in particolare del D.lgs n.62/2017 sulla valutazione, D.lgs n.66/2017 sull'inclusione, attuativi della legge n 107 /15, impegnano ancora di più la scuola a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni valorizzando le differenze come fonte di arricchimento. Le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo verticale congiuntamente alle priorità del RAV, agli obiettivi regionali di cui alla nota MIUR.AOODRCAL 12633 del 09/08/2016(ridurre il fenomeno del cheating; promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare; rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento) connotano il progetto verticale di cittadinanza, in coerenza con il curricolo verticale, calandolo nella specifica realtà scolastica d'Istituto. La cittadinanza attiva e l'importanza delle regole per una civile convivenza nelle piccole e grandi società sono espressione dell'affettività dei discenti, della cura ad essa dedicata dalla famiglia e dalla scuola. Il presupposto



imprescindibile per una naturale maturazione della legalità come sentimento da vivere con naturalezza è sicuramente una consapevole affettività. L'obiettivo sarà conseguito mediante una organizzazione didattica che prevede l'introduzione del "L'ora del dialogo", per prevenire il bullismo e cyber bullismo, la violazione dei diritti e dei doveri (specie sul tema della privacy). Ogni 15 giorni nell'ora di cittadinanza e religione in particolare, ma in tutte le discipline mediante specifiche UDA trasversali nel secondo quadrimestre, adeguatamente monitorate. Mediante didattica trasferita in luoghi o attraverso esperienze significative disponibili nella rete territoriale con altre scuole o associazioni del terzo settore per gli opportuni confronti, gli alunni saranno guidati a fare della loro piccola società, la scuola, un esempio di civile convivenza dove regni il rispetto dei diritti e dei doveri, si crei coesione e senso di appartenenza. E' questo il principale obiettivo formativo della mission: accogliere, formare, orientare tra esperienza e innovazione per fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio, una reale comunità educante (CCNL 2018, art.4) in cui sia assicurato l'esercizio di diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, il diritto alla libertà di insegnamento dei docenti, il diritto di scelta delle famiglie. Attraverso interventi programmati in seno ai dipartimenti e poi calati nella realtà dei consigli di classe si promuoverà la COMPETENZA DI CITTADINANZA, come sfondo integratore di tutte le discipline tese unanimemente a maturare nel discente l'assunzione del senso di responsabilità e autodeterminazione in un clima di apprendimento positivo a partire dalla condivisione di regole di comportamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Somministrazione di prove strutturate per classi parallele e condivisione di strumenti di valutazione: RUBRICHE VALUTATIVE.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto base della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, imparare ad imparare

"Obiettivo:" Revisionare il curricolo verticale di istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto base della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ricerca e attuazione di metodologie inclusive e innovative, per migliorare la qualità dell'ambiente di apprendimento ed accrescere la motivazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto base della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, imparare ad imparare

"Obiettivo:" Organizzare attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione,

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto base della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attività finalizzate ad operare scelte consapevoli

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" progetti di consolidamento e/o di potenziamento delle attività di italiano e matematica basati sulla valorizzazione delle esperienze dei ragazzi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto base della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, imparare ad imparare

"Obiettivo:" Fornire all'alunno le competenze necessarie in grado di garantirgli l'autonomia di base per affrontare il contesto economico e sociale in cui vive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto

base della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale, imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Predisporre un adeguato piano di formazione per i docenti per l'acquisizione di didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto base della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LL'ORA DEL DIALOGO

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|--|
| 01/06/2022 | Studenti | Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni |

Responsabile

DOCENTI DELLE DISCIPLINE INTERESSATE (SOPRATTUTTO RELIGIONE E CITTADINANZA)

Risultati Attesi

- “L’ora del Dialogo”, si parte dal **monitoraggio del giudizio di comportamento degli alunni in uscita primaria e SSPG a.s. 2018-19:**
- alunni classi V Primaria, con livello di comportamento recante giudizio buono, n. 14/77, pari al 18,18%; Il traguardo è l’incremento del numero alunni con giudizio di comportamento nella fascia distinto/ottimo e diminuzione dei giudizi con buono, pari al 3% progressivamente per ciascun anno del triennio a partire dalle classi terze del c.a.
- alunni classi terze SSPG con livello con livello di comportamento recante giudizio buono, n. 118/276, pari al 42,44%; Il traguardo è l’incremento del numero alunni con giudizio di comportamento nella fascia distinto/ottimo e diminuzione dei giudizi con buono, pari al 3% progressivamente per ciascun anno del triennio a partire dalle classi terze del c.a.
- Si stabilisce di monitorare per il c.a gli esiti delle sole classi terze primaria e prime SSPG

A seguito di una progettazione che investe già da tempo sulla cittadinanza come valore fondante della vita scolastica degli alunni, il livello del comportamento espresso dal giudizio finale che accompagna i livelli di apprendimento ma non ne è più parte (Dlgs 62/17) non è ancora soddisfacente. Pertanto l’indicatore dell’efficacia del miglioramento atteso riguardo alle competenze sociali e civiche, sarà il progressivo miglioramento dell’atteggiamento delle studentesse e degli studenti, espresso dal giudizio di comportamento. Attraverso le UDA trasversali i temi di cittadinanza dai rapporti relazionali ed umani, alla salute e al benessere fino all’educazione ambientale, saranno offerti a tutti gli alunni del I.C., raggruppati per classi parallele, trasversali a diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, SSPG).

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



La realizzazione e potenziamento di un curriculum verticale integrato, secondo le istanze del PNSD. Nella creazione di ambienti di apprendimento innovativi mirerà a incentivare l'inserimento nella progettazione curricolare dei temi del PNSD (cittadinanza digitale, educazione ai media, sicurezza nell'uso del web e dei social network, rischi correlate quali phishing, cyber bullismo, furto di identità...); L'obiettivo principale sarà formare l'alunno nella cittadinanza digitale e globale. Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni sarà promossa l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività; in particolare attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate, si valorizzeranno stili e modalità affettive e cognitive individuali. Aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria favoriranno approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

Vi sarà l'inserimento nella progettazione curricolare di attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale a partire dalla scuola dell'infanzia. Per la realizzazione del progetto si prevede in fase di aggiornamento del PTOF un maggiore fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali (DPR 275/2001 art.3 modificato dalla L.107/2015, art.1, c.14). Nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo si evidenzia che: "L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica". Si favorirà un ambiente integrato di apprendimento, fatto di armonica collaborazione tra le variabili pedagogico-didattiche che il docente si trova di volta in volta a gestire: ambiente fisico, relazioni socio-affettive e dinamiche tra alunni e l'apprendimento virtuale di cui le nuove tecnologie sono linfa, servono da ponte comunicativo e da strumenti grazie a cui continuare ad operare trasversalmente alle discipline.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Classi 2.0, uso di piattaforma didattica Fidenia, didattica laboratoriale per



competenze

SVILUPPO PROFESSIONALE

formazione su didattiche innovative e pensiero computazionale

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Piattaforma Senatolab. Il senato per ragazzi

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

AVERSA POLIFUNZIONALE D.D.5 CEEA863013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

AVERSA POLIFUNZIONALE D.D.5 CEEE863018

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

A. DE CURTIS CEMM863017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I. C. S. DE CURTIS AVERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo verticale dell'Istituto comprensivo "A. De Curtis" è stato elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione", testo aperto con revisione ancora in fieri ai fini dell'aggiornamento alla nuova normativa. Le scelte specifiche relative a contenuti, metodi, organizzazione, valutazione, ferma restando i traguardi prescrittivi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento connotano nella sostanza l'azione educativa e didattica espletata dai docenti.

ALLEGATO:

LINKS DI ALLEGATI INERENTI OFFERTA FORMATIVA 2019-22 (7).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro è un curricolo a spirale la cui unità e trasversalità è garantita dal progetto

verticale espressione del curricolo e delle delle istanze di miglioramento dettate dalle priorità emerse RAV

ALLEGATO:

PROGETTO VERTICALE 2019-20 (1) (1).PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il progetto "L'ora del codice" ed il progetto "L'ora del dialogo"

ALLEGATO:

PROGETTO DI RECUPERO FORMATIVO SC. PRIMARIA UNA SCUOLA PER TUTTI ALL. N. 12-CONVERTITO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La progettazione verticale "Ben-Essere per un mondo equo, inclusivo e sostenibile." nasce per corroborare l'efficacia del curricolo verticale d'istituto in coerenza con le priorità del triennio 2019/22, riviste nel RAV e alla base del piano di miglioramento d'Istituto di cui all'art.6, comma 1, DPR 80/2013: risultati scolastici e competenze chiave europee (curricolo, progettazione e valutazione) e con la pianificazione delle azioni di miglioramento 2019-22 per il raggiungimento degli obiettivi di processo per l'anno 2019-20, come sintetizzate nel PDM relativo al suddetto triennio. Per la progettazione verticale del c.a si è partiti dagli esiti, nonché dai bisogni educativi e formativi delle studentesse e degli studenti ma di tutti gli stakeholders, del territorio di riferimento, compatibilmente con l'organico assegnato, le risorse strumentali, umane, finanziarie e materiali disponibili. La progettazione è stata modificata ed integrata virtù degli ultimi aggiornamenti normativi, del D.lgs n.62/2017 sulla valutazione, e il d.lgs n.66/2017, modificato dal 96/2019 sull'inclusione, attuativi della legge n 107 /2015. Sono stati considerati, in aggiunta alle priorità del RAV, gli obiettivi regionali di cui alla nota MIUR.AOODRCAL 12633 del 09/08/2016: ridurre il fenomeno del cheating; promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare; rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. Il progetto verticale d'Istituto per l'a.s.2019-20 "Ben-Essere per un mondo equo, inclusivo e sostenibile.", in coerenza con le nuove indicazioni nazionali per il curricolo verticale, calato nella specifica realtà scolastica d'Istituto (che ravvisa tra le otto competenze chiave europee come maggiormente da implementare la competenza di cittadinanza e la competenza personale sociale e civica, imparare ad imparare), la cittadinanza sarà agita attraverso dei percorsi educativi e didattici ,

strutturati sulle piste di miglioramento individuate nel PDM collegati da tematiche verticali di UDA TRASVERSALI che riguarderanno tutti gli ordini del Comprensivo, dall'infanzia alla SSPG. I tempi di svolgimento delle uda vanno da ottobre ad aprile (mostra dei lavori al territorio e monitoraggio) Il filo conduttore delle tematiche trasversali è la SOSTENIBILITA' (agenda 2030) Premesso che a distanza di quasi vent'anni, le crescenti emergenze ambientali, climatiche, energetiche e umanitarie si connotano sempre più come crisi globali, esse hanno bisogno di essere ricondotte ad un quadro concettuale e valoriale di tipo interdisciplinare che la cultura dello sviluppo sostenibile sembra poter assicurare. Sono molti, di fatto, gli aspetti della sostenibilità che si intrecciano con la vita quotidiana: basti pensare ai temi della pace, del clima, della immigrazione, delle pari opportunità, del rispetto, su cui costruire anche un rapporto di responsabilità con i ragazzi. A dimostrazione di ciò, i 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030 sono tutti interconnessi all'interno di 5 aree di intervento: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership per lo sviluppo del capitale umano, naturale, sociale e fisico. Tenuto conto, altresì, dei recenti dispositivi di legge riguardanti la cittadinanza(Indicazioni Nazionali 2018, L.92/2019 differita al 2020 che discendono dalle ultime Raccomandazioni Europee), per il c. a. le tematiche trasversali prescelte per le UDA prevedranno un focus sul tema della SOSTENIBILITA', declinato a spirale nel nostro curriculum verticale. A partire dalla scuola dell'Infanzia, attraverso percorsi tematici strutturati e graduati per classi e per livelli, con gli opportuni e progressivi adeguamenti agli standard di apprendimento dei destinatari, tematiche di cittadinanza globale legate al filo conduttore della sostenibilità, saranno proposte agli alunni dell'intero Istituto Comprensivo. La finalità è un'educazione di qualità, che sia equa ed inclusiva, e possa garantire (Goal 4 Agenda ONU 2030) opportunità di apprendimento per tutti, in tutte le età e dare concretezza di risultato alla Strategia ET 2020 per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva. Come insegna J.Bruner, apprendere è sapersi raccontare i fatti a partire da come abbiamo tematizzato e problematizzato la storia in cui questi fatti sono narrati. Se non riusciamo a farlo, è come se quei fatti non fossero mai accaduti. Sarà quindi lasciato alla libera creatività del docente e del suo consiglio di classe il come arrivare al traguardo comune. Risulteranno preziose per l'arricchimento etico le ore del dialogo programmate per quest'anno nella terza pista del piano di miglioramento, finalizzata al potenziamento della valutazione del comportamento. I prodotti delle UDA saranno sempre multimediali volendo valorizzare il lavoro svolto nelle ore del codice, mirate a corroborare le competenze tecnologiche ed informatiche delle studentesse e degli studenti.(in appendice i format) Prime SSPG-III Primaria-Quattro/Cinque anni infanzia SOSTENIBILITA' NELLE RELAZIONI UMANE: IL RISPETTO DELL'ALTRO, LA PRIVACY,

BULLISMO E CYBERBULLISMO Seconde SSPG e IV Primaria SOSTENIBILITÀ COME EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ALIMENTAZIONE E ALLO SQUILIBRIO MONDIALE TRA CONSUMISMO OCCIDENTALE(ANORESSIA E OBESITÀ)E FAME NEL MONDO Terze SSPG e V Primaria SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: L'AMBIENTE, UN DIRITTO-DOVERE. (DAI CITTADINI ALLE ISTITUZIONI)

Approfondimento

Le linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che caratterizzano fortemente tutta l'azione didattica della scuola.

Il punto di partenza è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...)

Favorire, inoltre, l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo), incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio sono, senza dubbio, i binari metodologici lungo i quali si snoderà l'azione educativa dei docenti . Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio(sia all'interno che all'esterno della scuola) valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento, l'applicazione all'insegnamento della tecnologia moderna e l'attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative. Inoltre l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro.

Il curriculum d'Istituto persegue le seguenti finalità:

Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;

□ Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto;

□ Assicurare un percorso graduale di crescita globale;

□ Consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;

□ Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;

□ Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

Il curriculum verticale, in quanto progetto formativo, va continuamente sperimentato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo e non intende essere esaustivo soprattutto per quello che riguarda i contenuti, lasciando i docenti liberi di modificarli in relazione alla variabilità del contesto in cui operano, ai libri di testo adottati e soprattutto in base ad eventuali progetti di classe, di plesso o di istituto nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi in esso delineati.

La scuola è chiamata a garantire un'istruzione e formazione equa, inclusiva e sostenibile. Tali istanze saranno messe in atto, quindi, attraverso il recupero, consolidamento e il potenziamento; la valorizzazione delle eccellenze mediante il potenziamento di competenze trasversali, logico- cognitive dell'area linguistica e matematica. La riflessione sulle criticità e sui punti di forza emersi ha fornito l'idea guida, che rappresenta il filo conduttore del Piano: Migliorare con opportune strategie didattiche gli esiti formativi di quegli alunni che evidenzino scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti di Italiano e Matematica e Lingua Inglese e, nel contempo, valorizzare le eccellenze. Potenziare le competenze chiave europee con particolare attenzione alla cittadinanza come sfondo integratore di tutte le

discipline in continuità dall'infanzia alla primaria alla scuola secondaria di primo grado collegate dal progetto verticale d'istituto: "Ben-Essere per un mondo equo, inclusivo e sostenibile. Affettività e legalità"

Sono due le aree di processo individuate come strategiche nell'analisi del RAV:

1) esiti interni

2) Competenze chiave europee (curricolo, progettazione e valutazione).

Le priorità desunte dal RAV saranno conseguite attraverso tre PISTE DI MIGLIORAMENTO:

1) PROGETTO RECUPERO CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

2) PROGETTO DIGITALE, L'ORA DEL CODICE

3) PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA: L'ORA DEL DIALOGO

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ L'ORA DEL DIALOGO

La cittadinanza attiva sarà il fulcro del progetto verticale dal titolo "Ben-Essere per un mondo equo, inclusivo e sostenibile. Affettività e legalità", per corroborare la competenza civica, ineludibile per la formazione del futuro cittadino che la scuola si propone di formare. L'efficacia del curricolo verticale d'istituto in coerenza con le priorità del triennio pregresso 2019-22, riviste nel RAV e alla base del piano di miglioramento d'Istituto(di cui all'art.6, comma 1, DPR 80/2013: risultati scolastici e competenze chiave europee(curricolo, progettazione e valutazione) sarà volto alla resilienza , come capacità di adattarsi al cambiamento continuo che la società odierna velocemente impone , riuscendo per quanto possibile a prevedere i quadri di vita futuri. La progettazione verticale, modificata ed integrata ai sensi degli ultimi aggiornamenti normativi, in particolare del D.lgs n.62/2017 sulla valutazione, D.lgs n.66/2017 sull'inclusione, attuativi della legge n 107 /15, impegnano ancora di più la scuola a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni valorizzando

le differenze come fonte di arricchimento. Le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo verticale congiuntamente alle priorità del RAV, agli obiettivi regionali di cui alla nota MIUR.AOODRCAL 12633 del 09/08/2016(ridurre il fenomeno del cheating; promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare; rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento) connotano il progetto verticale di cittadinanza, in coerenza con il curricolo verticale, calandolo nella specifica realtà scolastica d'Istituto. La cittadinanza attiva e l'importanza delle regole per una civile convivenza nelle piccole e grandi società sono espressione dell'affettività dei discenti, della cura ad essa dedicata dalla famiglia e dalla scuola. Il presupposto imprescindibile per una naturale maturazione della legalità come sentimento da vivere con naturalezza è sicuramente una consapevole affettività. L'obiettivo sarà conseguito mediante una organizzazione didattica che prevede l'introduzione del "L'ora del dialogo", per prevenire il bullismo e cyber bullismo, la violazione dei diritti e dei doveri(specie sul tema della privacy). Ogni 15 giorni nell'ora di cittadinanza e religione in particolare, ma in tutte le discipline mediante specifiche UDA trasversali nel secondo quadrimestre, adeguatamente monitorate. Mediante didattica trasferita in luoghi o attraverso esperienze significative disponibili nella rete territoriale con altre scuole o associazioni del terzo settore per gli opportuni confronti, gli alunni saranno guidati a fare della loro piccola società, la scuola, un esempio di civile convivenza dove regni il rispetto dei diritti e dei doveri, si crei coesione e senso di appartenenza. E' questo il principale obiettivo formativo della mission: accogliere, formare, orientare tra esperienza e innovazione per fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio, una reale comunità educante(CCNL 2018,art.4) in cui sia assicurato l'esercizio di diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, il diritto alla libertà di insegnamento dei docenti, il diritto di scelta delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso interventi programmati in seno ai dipartimenti e poi calati nella realtà dei consigli di classe si promuoverà la **COMPETENZA DI CITTADINANZA**, come sfondo integratore di tutte le discipline tese unanimemente a maturare nel discente l'assunzione del senso di responsabilità e autodeterminazione in un clima di apprendimento positivo a partire dalla condivisione di regole di comportamento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO RECUPERO CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

1. Organizzazione curriculare, anche a classi aperte 2. n. 16 ore per ciascuna disciplina: italiano e matematica, a partire dal monitoraggio dei risultati della prova standardizzata di gennaio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le strategie per recupero ed il consolidamento, il potenziamento debbono, pertanto, essere ritenuti indispensabili per l'innalzamento dei livelli delle competenze di base (Italiano, matematica) saranno dunque garantiti da un'organizzazione curriculare, anche a classi aperte, in cui si esperimenterà in tre anni, a partire dalle classi terze della scuola primaria e dalle prime della scuola secondaria di primo grado, per osservarne l'efficacia nell'arco del triennio 2019-22, in base a traguardi stabiliti nel piano di miglioramento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Per la realizzazione del percorso si richiede il seguente organico di potenziamento n. 2 docenti di materie letterarie, n. 2 docenti di matematica, n.2 docenti di inglese.

❖ L'ORA DEL CODICE

La realizzazione e potenziamento di un curricolo verticale integrato, secondo le istanze del PNSD. Nella creazione di ambienti di apprendimento innovativi mirerà a incentivare l'inserimento nella progettazione curriculare dei temi del PNSD (cittadinanza digitale, educazione ai media, sicurezza nell'uso del web e dei social network, rischi correlate quali phishing, cyber bullismo, furto di identità...); L'obiettivo

principale sarà formare l'alunno nella cittadinanza digitale e globale. Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni sarà promossa l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività; in particolare attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate, si valorizzeranno stili e modalità affettive e cognitive individuali. Aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria favoriranno approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio). Vi sarà l'inserimento nella progettazione curricolare di attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale a partire dalla scuola dell'infanzia. Per la realizzazione del progetto si prevede in fase di aggiornamento del PTOF un maggiore fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali (DPR 275/2001 art.3 modificato dalla L.107/2015, art.1, c.14). Nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo si evidenzia che: "L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica". Si favorirà un ambiente integrato di apprendimento, fatto di armonica collaborazione tra le variabili pedagogico-didattiche che il docente si trova di volta in volta a gestire: ambiente fisico, relazioni socio-affettive e dinamiche tra alunni e l'apprendimento virtuale di cui le nuove tecnologie sono linfa, servono da ponte comunicativo e da strumenti grazie a cui continuare ad operare trasversalmente alle discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale che ci proponiamo come Scuola da quest'anno scolastico in avanti, è quello di insegnare il Coding, cioè la programmazione informatica. Si partirà da un'alfabetizzazione digitale, per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna. Capire i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica è altrettanto importante del capire come funzionano l'elettricità o la cellula. È necessario che gli studenti apprendano questa cultura scientifica qualunque sia il lavoro che desiderano fare da grandi: medici, avvocati, giornalisti, imprenditori, amministratori, politici, e così via. Le competenze acquisite mediante il pensiero computazionale sono

di carattere generale perché insegnano a strutturare una attività in modo che sia svolta da un qualsiasi “esecutore”, che può essere certo un calcolatore ma anche un gruppo di lavoro all’interno di un’azienda o di un’amministrazione. Inoltre, la conoscenza dei concetti fondamentali dell’informatica aiuta a sviluppare la capacità di risoluzione di problemi e la creatività.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

 SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Gli strumenti per promuovere ambienti di apprendimento innovativi sono principalmente il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la specifica formazione del personale. L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale che si rispecchi in un curriculum verticale integrato in grado di attenuare il divide tecnologico che spesso inficia gli slanci progettuali. Le attività punteranno ad offrire a tutti i plessi della scuola, ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere il diritto degli studenti ad un'equa fruizione di una didattica innovativa che accorci le distanze con i nuovi stili di apprendimento delle nuove generazioni. Nella fattispecie gli strumenti di cui si doterà l'Istituto saranno:

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- spazi alternativi per l'apprendimento
- aule potenziate dalla tecnologia
- laboratori mobili
- laboratorio informatico
- Robot educativi
- BYOD
- piattaforme didattiche virtuali

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Relativamente alla connessione a Internet, la scuola si propone l'obiettivo di potenziare la connessione esistente, in modo da abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali. Questa è l'azione principale da cui partire per accedere al mondo digitale, per favorire il processo di digitalizzazione e per creare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

prevista una sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo, può scaricare documenti in condivisione. Si intende migliorare il software in uso, tramite contatti con l'azienda produttrice, per una migliore fruibilità del prodotto. Inoltre si intende creare degli sportelli di apprendimento all'uso del registro elettronico per i genitori dei nostri studenti, per avvicinarli al mondo digitale.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Tale azione è legata alle fasi di dematerializzazione e amministrazione digitale della scuola, la quale, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, incrementerà una crescente comunicazione, interna ed esterna, al fine di favorire la trasparenza e l'efficacia comunicativa, non solo tra docenti, ma anche nelle relazioni scuola-famiglia. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte dunque a tutti gli utenti.

La Gestione Amministrativa della Scuola è completamente informatizzata grazie a

STRUMENTI

ATTIVITÀ

software specifici integrati anche nella gestione operativa, tra cui il Registro Elettronico, utilizzato già da diversi anni.

Inoltre, al termine di un corso di Formazione per Docenti specifico, si intende creare una piattaforma multimediale per la condivisione dei materiali rivolti a docenti e a studenti.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Nel mondo attuale, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti è obiettivo primario. Occorre quindi una strategia specifica che sia di supporto alla progettazione didattica della nostra scuola. In particolare, si intende perseguire i seguenti obiettivi:

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

☐ Coding anche in modalità unplugged per la scuola dell'infanzia e la primaria

☐ Uso del computer: accensione e spegnimento, uso delle periferiche, gestire correttamente file e cartelle.

☐ Usare software didattici e strumenti inclusivi, anche per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

□ Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti personali, anche in maniera creativa: PowerPoint, Prezy, Word, Powtoone software didattici.

□ Conoscenza e uso consapevole della rete Internet

□ Gestione di piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento (es: EdModo, Code.org, Google suite, Fidenia, ...).

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Già quest'anno il nostro istituto ha partecipato al progetto **HOOR OF CODE** con alcune classi della Secondaria e della Primaria. Il progetto verrà sviluppato nei prossimi anni, con l'intento di far partecipare tutte le classi esistenti.

L'ora del codice è l'attività più utilizzata come primo approccio al coding, è un'iniziativa nata per far sì che ogni studente, in ogni scuola del mondo, svolga almeno un'ora di programmazione. L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

Il lato scientifico-culturale dell'informatica,

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

definito anche **pensiero computazionale**, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini.

Il **progetto [Programma il Futuro](#)**, realizzato dal MIUR in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), mette a disposizione delle scuole una serie di strumenti semplici e divertenti per far comprendere e sperimentare anche ai bambini le basi della programmazione digitale (coding) e del pensiero computazionale.

L'**azione #17** del PNSD cita espressamente [programmmailfuturo.it](#) come programma di riferimento per questa attività didattica.

Gli alunni accederanno con la propria password alla classe virtuale e potranno proseguire anche a casa il loro percorso di programmazione.

L'obiettivo, per tutti gli alunni, è quello di farli diventare sempre più abili, per aiutarli a diventare nel tempo produttori di intelligenza artificiale e non semplici e passivi fruitori.

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

L'insegnamento di Tecnologia alla scuola

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

secondaria di primo grado deve essere aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro.

Le potenzialità di affrontare strutturalmente questa politica sono diverse: è prima di tutto importante agire alla scuola media, perché è in quei tre anni che stiamo perdendo le maggiori opportunità di coinvolgere i ragazzi profondamente.

In questo senso, le ore di Tecnologia sono un importante bacino a disposizione per migliorare le applicazioni della creatività digitale. Già in alcune classi sono state effettuate ore di informatica e coding; si intende coinvolgere tutte le classi e dedicare un'ora di coding ogni 15 giorni nel curriculum di Tecnologia.

Dall'altra parte, è fondamentale chiarire come le ore di Tecnologia non debbano rappresentare l'unico luogo in cui "applicare" le competenze digitali, ed i docenti di Tecnologia non debbano essere gli unici responsabili: l'intero curriculum di studi deve appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

La formazione degli insegnanti è una questione centrale nel mondo digitale. Obiettivi da perseguire nel prossimo futuro (triennio) sono pertanto:

- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; tali competenze sono inevitabilmente di carattere trasversale a tutte le discipline;
- Promuovere azioni per l'innovazione digitale ai fini di un'offerta formativa adeguata alle mutate esigenze degli studenti;
- Formare i docenti sull'innovazione didattica e sullo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, e al tempo stesso, sui "rischi della cultura digitale";
- Potenziare l'ambiente di apprendimento adeguandolo alla fruizione dei nuovi strumenti digitali e finalizzandolo alla acquisizione delle suddette competenze;
- Finanziare il potenziamento delle dotazioni digitali con la partecipazione ai bandi PON 2014-2020 (FESR Ambiente per l'apprendimento);
- Favorire il processo graduale di digitalizzazione dei libri di testo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Il nostro istituto intende creare sul proprio sito istituzionale una galleria specifica per la raccolta e la condivisione delle buone pratiche. Tali pratiche si riferiscono alla formazione, alle attività laboratoriali, alla sperimentazione didattica, in modo da poterle condividere con colleghi, alunni e genitori. Diventeranno così anche una sorta di monitoraggio e rendicontazione sociale.

Tra i risultati attesi, la diffusione ancor più capillare nelle classi di ogni plesso di attività didattiche legate soprattutto al potenziamento delle competenze di base, trasversali e di cittadinanza.

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale è la figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico. L'animatore, affiancato da un Team, favorirà il processo di digitalizzazione della scuola nonché promuoverà attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica.

ACCOMPAGNAMENTO**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

AVERSA POLIFUNZIONALE D.D.5 - CEEA863013

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'Infanzia, le docenti valutano mediante somministrazione di EAS bimestrali, con griglie che indicano i diversi livelli di competenza raggiunti dagli alunni nei campi di esperienza

ALLEGATI: SCHEDA INFANZIA-converted.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

A. DE CURTIS - CEMM863017

Criteria di valutazione comuni:

L'accertamento del possesso dei prerequisiti nelle diverse classi viene valutato in decimi.

- Le prove di verifica relative alla valutazione iniziale , intermedia e finale sono uguali per tutte le classi parallele
- La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, tranne che per l'insegnamento della religione cattolica che continua ad essere espressa con un giudizio sintetico.
- Il gruppo docente di classe decide l'ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione all'unanimità e può promuovere l'alunno anche in presenza di carenze; in questo caso la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione.
- La valutazione delle produzioni quotidiane, di esercitazioni in classe, di compiti a casa, ecc. viene espressa dai docenti del team attraverso un giudizio di tipo descrittivo o espresso in decimi.

La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno viene effettuata su un modello comune per classi parallele (documento di valutazione).

- Nei tre momenti fondamentali della valutazione, verranno somministrate prove standardizzate per classi parallele nelle materie scritte (ITALIANO, MATEMATICA e LINGUE) , al fine di garantire una maggiore omogeneità nella valutazione e negli esiti..

- Nella valutazione si farà riferimento ai criteri di valutazione con i relativi descrittori graduati, a seconda dei livelli di competenza, condivisi dai dipartimenti disciplinari.
- la valutazione, sia quadrimestrale che finale, è affidata ai Consigli di classe, presieduti dal Dirigente Scolastico.
- I risultati conseguiti dagli alunni vengono registrati oltre che sul registro elettronico (software Argo scuolanext) anche su apposite griglie, per monitorarne i risultati, nelle tre fasi seguenti: inizio anno scolastico, fine primo quadrimestre, fine secondo quadrimestre.

ALLEGATI: valutazione degli apprendimenti-converted.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Valutazione del comportamento

VISTO il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTI i DECRETI MINISTERIALI n. 741 e n. 742 del 03/10/2017;

VISTA la Nota MIUR Prot. N. 1865 del 10/10/2017;

VISTO il Decreto 22 agosto 2007 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, in particolar modo – Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria;

VISTO il Patto di corresponsabilità d'istituto; VISTO il D.LGS n.62 del 2017, esaminato dal Collegio dei docenti del 4/09/2017 è rimodulata la Valutazione del Comportamento Viene introdotta la valutazione attraverso un giudizio sintetico (articolo 2, comma 5) e la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

I seguenti indicatori sono tutti legati non solo alla condotta ma anche alle competenze sociali e civiche:

- Rispetto delle regole e autocontrollo
 - comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto
 - dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni.
- Partecipazione
 - capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i

compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.

- Rapporti con gli altri

- rispetto e valorizzazione dell'identità altrui

- competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e Docenti.

ALLEGATI: valutazione comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento disciplinare, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del Primo ciclo.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, viene riportato su una nota separata dal documento di valutazione ed espresso mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti (punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

. Gli alunni sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c. 6 e dal D. Lgs 62.2017 art. 6 c. 2.

L'ammissione, oppure la non ammissione, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: 1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; 2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; 3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 4 a 10 nella Scuola Secondaria di 1° grado.

La non ammissione può quindi essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni: a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche); b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

AVERSA POLIFUNZIONALE D.D.5 - CEEE863018

Criteria di valutazione comuni:

LA VALUTAZIONE accompagna costantemente i processi di insegnamento-apprendimento, in particolare si riconoscono tre momenti fondamentali:

VALUTAZIONE IN INGRESSO - diagnostica . Verifica i prerequisiti indispensabili per apprendere e identifica precocemente eventuali difficoltà nell'apprendimento

VALUTAZIONE IN ITINERE – formativa informa e regola l'andamento dell'azione didattica.

VALUTAZIONE FINALE – sommativa. Riguarda il conseguimento di obiettivi, finali, intermedi, al termine di un processo didattico o di un segmento definito.

Nei diversi momenti dell'anno vengono somministrate prove standardizzate per classi parallele nelle tre discipline scritte (Italiano- matematica- inglese), i risultati vengono raccolti tramite griglie e monitorate dalla Funzione Strumentale della valutazione.

La valutazione quadrimestrale degli apprendimenti è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, su una scala di valutazione numerica che va dal 5 al 10, intendendo con 5 un livello di insufficienza, con 10 il livello di eccellenza. Il giudizio analitico sul livello globale di maturazione dell'alunno è presente in tutte le classi della scuola primaria;

- La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica è formulata dal docente attraverso un giudizio sintetico: INSUFFICIENTE- SUFFICIENTE- BUONO-DISTINTO-OTTIMO.

ALLEGATI: valutazione degli apprendimenti-converted.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Valutazione del comportamento

VISTO il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTI i DECRETI MINISTERIALI n. 741 e n. 742 del 03/10/2017;

VISTA la Nota MIUR Prot. N. 1865 del 10/10/2017;

VISTO il Decreto 22 agosto 2007 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, in particolar modo – Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria;

VISTO il Patto di corresponsabilità d'istituto; VISTO il D.LGS n.62 del 2017, esaminato dal Collegio dei docenti del 4/09/2017 è rimodulata la

Valutazione del Comportamento Viene introdotta la valutazione attraverso un giudizio sintetico (articolo 2, comma 5) e la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

I seguenti indicatori sono tutti legati non solo alla condotta ma anche alle competenze sociali e civiche:

- Rispetto delle regole e autocontrollo

- comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto
- dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni.
 - Partecipazione
- capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.
 - Rapporti con gli altri
- rispetto e valorizzazione dell'identità altrui
- competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e Docenti

ALLEGATI: Giudizio-converted.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

In base alle specifiche caratteristiche del singolo alunno, le attività didattiche sono pianificate per poter essere svolte sull'intera classe, su piccoli gruppi o individualmente. "Tutti i docenti, infatti, programmano ad inizio dell'anno scolastico attività che mirano all'attuazione di un percorso il più possibile adeguato alla peculiarità di ciascun alunno. La Scuola pone attenzione agli alunni BES e DSA garantendo l'uso della didattica individualizzata e personalizzata con l'utilizzo, se necessario, di strumenti compensativi, l'applicazione di misure dispensative e di tempi distesi. Per gli alunni stranieri il gruppo docente propone interventi che favoriscano l'integrazione e valorizzino le "differenze culturali. Gli alunni con disabilità sono stati sempre coinvolti nelle attività col gruppo dei pari. Il gruppo per l'inclusione si riunisce periodicamente per valutare gli obiettivi previsti dal PAI ed eventualmente apportare correttivi.

Punti di debolezza

Il PEI pur redatto dall'intero consiglio di classe sotto la guida dell'insegnante di sostegno, il suo periodico monitoraggio deve essere esteso all'intero CDC al fine di migliorare gli interventi educativi e didattici.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La stesura del PEI costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi. Tiene presente dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine (lasso di tempo compreso tra alcuni mesi fino all'intero anno scolastico) fissati nel PDF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti sostegno, operatori Asl, assistenti alla persona, assistenti scolastici, personale Ata, famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale. Sono previsti incontri periodici, colloqui individuali con l'equipe pedagogica al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La scuola ritiene fondamentale incentivare l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Un'attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nei diversi ordini di scuola, con un curriculum verticale tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado in cui sono dichiarati ed esplicitati, per tutte le discipline, gli obiettivi minimi di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per agevolare la valutazione degli alunni con BES nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, sono state elaborate dal GLI delle Rubriche di Valutazione sulla certificazione delle competenze chiave in uscita (quinta primaria - Terza media) rispetto ai livelli di prestazioni espressi in competenze e quindi osservabili e valutabili rispetto ai piani personalizzati di ciascuno alunno. Il lavoro è definito nei quattro livelli ministeriali corrispondenti, intendendo per livello di competenza avanzato l'apprendimento maggiore e per livello iniziale l'apprendimento minimo all'interno del quale sono possibili miglioramenti. Tale documentazione accompagna il modello di certificazione delle competenze con lo scopo di dare indicazioni più misurabili circa lo sviluppo delle competenze degli alunni. Il DM n. 742/2017 infatti prevede che il modello nazionale può essere accompagnato "...da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato". La proposta di rubriche standard è nata quindi sia da un'esigenza legislativa che da considerazioni didattiche. I 4 livelli tengono conto del profilo delle competenze europee e sono stati personalizzati utilizzando come riferimento le aree ICF in una prospettiva di apprendimento biopsicosociale.

Approfondimento

La scuola dedica un'attenzione particolare, con progetti di accoglienza mirati, a tutti gli alunni nella fase di inserimento, provenienti dalle scuole infanzia, primaria e medie. Allo stesso modo per gli alunni con BES in nuovo ingresso, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con la scuola di provenienza ed eventualmente con i servizi coinvolti, si attiva, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, al fine di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P.. In uscita si attuano iniziative formative integrate fra istituzione scolastica e realtà socio-assistenziali o educative territoriali . La scuola coglie, inoltre, tutte le opportunità che ritiene interessanti rispetto alle problematiche che deve affrontare, partecipando ad attività formative e progettuali provenienti dal territorio, come ad esempio il Progetto "Dislessia amica" o la "Coesione sociale e disagio".

ALLEGATI:
PAI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|-----------------------------|---|----------|
| <p>Collaboratore del DS</p> | <p>1° COLLABORATORE del D.S. Affiancare il DS nelle situazioni di rappresentanza della scuola e nelle relazioni interistituzionali, nella gestione dei processi di digitalizzazione dei processi gestionali /iscrizioni/scuola in chiaro. Collaborare con il DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, circolari per il personale, comunicazioni per le famiglie ...) Affiancare o sostituire il DS in conferenze di servizio, assemblee o convocazioni territoriali Collaborare nell'esecuzione di deliberazioni collegiali di competenza del DS Esercitare funzioni gestionali ordinarie generali relative a : 1. Rapporti con il collegio dei docenti 2. Rapporti con l'ufficio di segreteria 3. Rapporti con i plessi Esercitare un'azione di coordinamento dei gruppi di lavoro Ricevere i genitori per particolari situazioni o problematiche emergenti e poi riferirne al DS Attività di coordinamento e gestione organizzativa del registro elettronico e supporto alla Segreteria Gestione sito web Delega alla</p> | <p>2</p> |
|-----------------------------|---|----------|



| | | |
|---|--|----------|
| | <p>firma e sostituzione del Dirigente Scolastico assente Coordinamento attività di formazione per il personale (a supporto della Funzione Strumentale) Coordinamento azioni per l'inclusione e interculturalità Supporto all'innovazione didattica Relazioni con gli stakeholder e progetti su istanze del territorio Coordinamento attività/manifestazioni finali 2° COLLABORATORE del D.S. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza contemporanea del DS e del 1° collaboratore; collaborazione nella formazione delle classi; coordinamento del lavoro delle Funzioni Strumentali; cura e diffusione delle comunicazioni interne, alle famiglie ed agli alunni; verifica, raccolta ed archiviazione della documentazione scolastica di programmazione verifica e valutazione; predisposizione del piano giornaliero delle sostituzioni nella sede Succursale . Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; Incarico di preposto alla sicurezza</p> | |
| <p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p> | <p>NIV (NUCLEO INTERNO di VALUTAZIONE) Il nucleo, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, resta in carica per l'intero anno scolastico 2018/2019 con i seguenti compiti principali: -stesura e/o aggiornamento del R.A.V.; -predisposizione e/o revisione del Piano di Miglioramento (PdM); -attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; -monitoraggio in itinerare del PdM al fine di attivare le</p> | <p>8</p> |



| | | |
|----------------------|--|---|
| | <p>necessarie azioni preventive e/o correttive; -l'elaborazione e la somministrazione dei questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, -genitori e personale A.T.A.; -tabulazione dei dati e la condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la -comunità scolastica -redazione del Bilancio sociale</p> | |
| Funzione strumentale | <p>AREA 1 PROGETTAZIONE E GESTIONE PTOF Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF 2018-19 e PTOF triennale 19-22. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare;aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...) Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito funzioni strumentali. Raccolta ed armonizzazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali. Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA AREA 2 Accoglienza e formazione Docenti--Partecipazione ad Eventi e concorsi Accogliere, supportare e tutorare i docenti dell'Istituto, soprattutto i neoassunti, neoincaricati e supplenti. Costruire un rapporto continuo con i docenti dei diversi ordini di scuola per</p> | 7 |



rilevare esigenze ed esperienze Curare la produzione e rielaborazione della modulistica e della documentazione didattica -educativa, necessaria ai docenti per lo svolgimento della loro funzione. Analizzare i bisogni formativi dei docenti alla luce della Normativa vigente. Predisporre il piano annuale di aggiornamento dell'Istituto. Organizzare la partecipazione ai concorsi e agli eventi sul territorio AREA3 INTERVENTI SUGLI ALUNNI Curare la realizzazione di progetti formativi per favorire l'orientamento scolastico. Organizzare attività finalizzate alla conoscenza della Scuola Secondaria II°, per alunni e Famiglie. Curare le iscrizioni alle Scuole Superiori. Monitorare le scelte effettuate dagli alunni in uscita. Coordinare gli interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, DSA, etc.). Partecipare alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Collaborare con il referente DSA. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico. AREA4 AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE Autoanalisi d'istituto (esame dei processi e dei dati che misurano i risultati reali e gli scostamenti rispetto a quelli attesi, acquisire gli elementi per confermare le scelte fatte o per rivederle). Aggiornamento del RAV e PDM. Monitoraggio delle attività del P.T.O.F.; Supporto e coordinamento



| | | |
|------------------------|---|----|
| | <p>prove strutturate e standardizzate</p> <p>Partecipazione all'aggiornamento dei POF/PTOF Documentazione (archiviazione e divulgazione). Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. Raccordo con il D.S. e con le altre F.S.</p> | |
| Capodipartimento | <p>DIPARTIMENTO DISCIPLINARE/VERTICALE II dipartimento verticale : -individua gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina - prevede azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria e oltre, per creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi, declinando le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente - stabilisce i livelli minimi di accettabilità, in termini di apprendimento, che tengano conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola. -Aggiorna il curriculum verticale alle nuove normative e alle istanze del PDM -Garantisce una progettualità condivisa e verticalizzata -Pianifica percorsi di recupero e potenziamento Nelle Indicazioni nazionali al termine della scuola dell'infanzia della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza ed alle discipline.</p> | 15 |
| Responsabile di plesso | <p>RESPONSABILI di PLESSO Scuola Primaria e Scuola Infanzia Verifica delle assenze e predisposizione delle sostituzioni quando necessario Partecipazione alle riunioni di</p> | 4 |



| | | |
|--------------------|--|---|
| | <p>staff Referente per qualsiasi necessità del plesso di appartenenza Coordinamento e gestione delle prove di evacuazione con raccolta schede delle prove Ricoprire il ruolo di Preposto ai sensi del D.Lgs 81/2008 Partecipare alle riunioni sulla sicurezza con il DS Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ...)</p> <p>Diffusione/comunicazione di informazioni e circolari ai colleghi con controllo delle firme per presa visione dei documenti prodotti in forma cartacea Convocazione degli incontri con i genitori per l'informazione alle famiglie Ritiro e cura dei materiali e degli strumenti didattici a disposizione del plesso Collegamento periodico con la segreteria, per il ritiro di eventuale posta in formato cartaceo e materiale Organizzazione del servizio di vigilanza per gli alunni in caso di sciopero o di ritardo di un insegnante nell'assumere servizio Comunicazione al Dirigente Scolastico di richieste, informazioni, bisogni inerenti l'attività educativo - didattica da parte dei colleghi.</p> | |
| Animatore digitale | <p>ANIMATORE DIGITALE Il profilo dell'animatore digitale è rivolto a: 1) formazione interna 2) coinvolgimento della comunità scolastica 3) creazione di soluzioni innovative L'animatore digitale avrà "il compito di favorire il processo di digitalizzazione della Scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul</p> | 1 |



| | | |
|---------------|---|---|
| | <p>territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale”. La sua azione sarà volta a favorire la formazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, l'adozione di soluzioni metodologiche innovative, il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di attività, delle famiglie e degli altri attori del territorio al fine di diffondere il più possibile una cultura digitale condivisa, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento della Scuola.</p> | |
| Team digitale | <p>TEAM DIGITALE si occupa di: - adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; - potenziare strumenti didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, sperimentando nuovi strumenti hardware e software di tipo libero; - favorire la partecipazione attiva e responsabile di alunni e genitori nell'organizzazione di attività -finalizzate realizzazione alla diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; - realizzare programmi formativi sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità; - favorire l'inserimento dell'ora di coding nel curriculum d'Istituto; - favorire l'utilizzo dei registri elettronici e archivi</p> | 4 |



| | | |
|-----------------------------------|---|---|
| | cloud; - collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali. | |
| gruppo di lavoro per l'inclusione | <p>G.L.I . D'ISTITUTO Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal PDP, dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con altri disturbi specifici . In particolare il GLI svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• rilevare i BES presenti nella scuola(numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia del lo svantaggio, classi coinvolte);• rilevare, monitorare e valutare il livello d'inclusività della scuola;• definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità e dei altri BES dell'Istituto da inserire nel PTOF(protocollo di accoglienza);• proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni o ai docenti che se ne occupano indirizzando la richiesta agli organi competenti;• analizzare casi critici, nel rispetto della privacy,e proposte d'intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;• Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO sulla base delle effettive esigenze• formulare proposte per la | 8 |



formazione e l'aggiornamento dei docenti

- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti) e inviato ai competenti Uffici. GLH D'ISTITUTO Il GLH si occupa collegialmente di:
 - gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica; individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi; -individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle presenze tra i docenti; -seguire l'attività dei Consigli di classe, interclasse, intersezione degli Insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa; -definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità dell'Istituto; -seguire l'attività dei Consigli di classe, interclasse, intersezione degli Insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa; -proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità DSA o ai



| | | |
|--|--|--|
| | <p>docenti che se ne occupano; -definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; -analizzare casi critici ; - formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati. -formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità</p> | |
|--|--|--|

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|--|-----------------|
| Docente infanzia | <p>in congedo obbligatorio Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento | 1 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| Docente primaria | <p>progetto di recupero delle abilità di base Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento | 1 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA | progetto musicale rivolto agli alunni della scuola primaria | 1 |



| | | |
|---|--|---|
| DI I GRADO | Impiegato in attività di: • Potenziamento | |
| A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | avviamento al badminton Impiegato in attività di: • Potenziamento | 1 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | <p>Il DSGA, in linea con la direttiva di massima formulata dall' DS relativa alle priorità, cura le relazioni umane all'interno dell'ufficio, con il restante personale e verso l'esterno, per creare un clima sereno e costruttivo; chiede ai propri collaboratori in Ufficio e nei plessi che si adoperino per costruire un team positivo, collaborativo, propositivo e proattivo, adeguato alle esigenze dell'istituzione scolastica, del personale e dell'utenza. La gestione del personale e il relativo comportamento ha come obiettivo quello di essere sempre più improntata alla flessibilità, alla collaborazione, alla trasparenza, alla semplificazione, alla riservatezza, alla responsabilità, all'imparzialità. Il DSGA organizza l'ufficio in modo funzionale, guida il personale con istruzioni chiare, univoche, certe. Il DSGA assicura una gestione amministrativo/contabile corretta, semplificata, efficace, efficiente, trasparente, tempestiva e funzionale agli obiettivi da conseguire; collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale, predispone il Conto Consuntivo, coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza. Il DSGA svolge azione di controllo dei processi e dei risultati</p> |
|--|---|

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|--|--|
| | dell'azione amministrativa e dei servizi generali, anche definendo procedure di lavoro scritte a cui il personale è tenuto ad attenersi. Il DSGA organizza il lavoro dell'Ufficio e dei collaboratori scolastici nel rispetto delle istruzioni in materia di sicurezza e privacy, dettate dal Dirigente. |
| Ufficio protocollo | Cura, sia in entrata che in uscita, la posta cartacea, la PEO e la PEC; protocolla; assegna le pratiche tramite Segreteria Digitale. E' costituito da n. 1 unità. |
| Ufficio acquisti | E' preposto agli acquisti ed è costituito da n. 1 unità. |
| Ufficio per la didattica | Cura tutta la documentazione relativa agli alunni e al loro percorso scolastico; si interfaccia con le famiglie a cui fornisce indicazioni e informazioni. E' costituito da n. 2 unità, una per la scuola dell'infanzia e primaria, una per la secondaria di primo Grado. |
| Ufficio per il personale A.T.D. | Cura tutte le pratiche relative al personale della scuola, sia a t.d. che a t.i. E' costituito da n. 2 unità. |
| ufficio contabile | Supporto all'attività contabile. E' costituito da n. 1 persona |

| | |
|---|---|
| <u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u> | Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp |
| | Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp |
| | Modulistica da sito scolastico http://www.adecurtis.gov.it/wordpress/modulistica-genitori/ |
| | Bacheca on-line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp |

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ "AMMINISTRAZIONE CONDIVISA"**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

"Amministrazione condivisa" è una Rete di scopo tra le scuole del territorio di ogni ordine e grado per la gestione condivisa di processi amministrativi e modalità di documentazione.

❖ "L'ORIZZONTE INCLUSIVO"

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |



❖ **"L'ORIZZONTE INCLUSIVO"**

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

"L'orizzonte inclusivo" è un Consorzio che coinvolge le scuole del territorio, nella fattispecie: la DD III Circolo, IC Calderisi, DD di Trentola, Liceo Scientifico E.Fermi, IC De Curtis; coinvolge anche le seguenti associazioni: FISH, TRAMONDO, PATATRAC, Fr & DA. La finalità della Rete è la condivisione di progetti in relazione alla progettazione, alla didattica, alla sperimentazione, ricerca e sviluppo, finalizzati alla formazione e alla didattica inclusiva, in raccordo con il progetto regionale BRA, di pubblica utilità.

❖ **"CONVENZIONI IN PROTOCOLLO D'INTESA"**

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Università • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |



Approfondimento:

La scuola si apre al territorio, nell'intento di valorizzare al meglio le risorse del luogo e di convogliarne la disponibilità ai fini di un'offerta formativa sempre più efficace e concreta in favore dei suoi alunni, si apre completamente al territorio, realizzando una collaborazione con varie agenzie formative in esso operanti.

Mediante convenzioni, accordi di programma, tesi ad una costruttiva cooperazione che arricchisca il vissuto scolastico di momenti formativi volti alla conoscenza e all'esperienza del mondo che ci circonda, il nostro I.C. stabilisce una collaborazione formalizzata con le seguenti Istituzioni e associazioni:

L'Amministrazione comunale;

UNICEF

DIRECTA (Eipass)

Associazione culturale Domenico Cimarosa

Associazione culturale Aversa Turismo

Associazione sportiva Alp Volley

A.P.S. Comitato Don Pepe Diana

Associazione Libera

Libreria "Il DONO"

La Facoltà di Architettura SUN di Aversa;

La Facoltà di Ingegneria SUN di Aversa;

La Facoltà di Psicologia dell'Università "Federico II" di Napoli

L'Istituto universitario "Suor Orsola Benincasa" di Napoli;

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "COMPETENZE DI BASE: LINGUA MADRE, MATEMATICA E PRIMA LINGUA STRANIERA: DIPARTIMENTI-LABORATORIO"

La previsione di attività formative è considerata una leva strategica fondamentale per la qualità dei percorsi triennali tracciati ai fini del miglioramento delle aree di processo prioritarie individuate nel RAV. La formazione, in coerenza con tali piste, descritte in dettaglio nel piano di miglioramento, convergerà su temi che possano avere diretta ricaduta sull'efficacia didattica e organizzativa dell'intero Istituto. Per elevare le competenze di base si punterà ad una costante e strutturale opera di confronto e riflessione tra i docenti che in riunioni dipartimentali ad hoc condivideranno esperienze conoscenze e intuizioni per fare dei dipartimenti, come articolazioni del Collegio, un luogo di autoformazione continua, cuore di un'effettiva opera di ricerca e sperimentazione di azioni strategiche che implementino la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.



| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ "DIDATTICA DIGITALE"

La formazione degli insegnanti è una questione centrale nel mondo digitale. Obiettivi da perseguire nel prossimo futuro (triennio) sono pertanto: • Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; tali competenze sono inevitabilmente di carattere trasversale a tutte le discipline; • Promuovere azioni per l'innovazione digitale ai fini di un'offerta formativa adeguata alle mutate esigenze degli studenti; • Formare i docenti sull'innovazione didattica e sullo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, e al tempo stesso, sui "rischi della cultura digitale"; - Attività di accompagnamento espletata dall'Animatore digitale (azione #28 del PNSD) L'animatore digitale è la figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico. L'animatore, affiancato da un Team, favorirà il processo di digitalizzazione della scuola nonché promuoverà attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. - La scuola aderisce alla nuova edizione di "DOCENTI DIGITALI", organizzato dalla piattaforma gratuita italiana per la didattica digitale. Ci sono due percorsi: uno per la PRIMARIA e uno per la SECONDARIA. Entrambi sono focalizzati sulle metodologie e gli strumenti della didattica digitale e sono organizzati in collaborazione con TOUCH ME, ente di formazione accreditato dal MIUR.



| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **"CITTADINANZA GLOBALE"**

La cittadinanza attiva sarà il fulcro del progetto verticale dal titolo "Ben-Essere per un mondo equo, inclusivo e sostenibile. Affettività e legalità", per corroborare la competenza civica, ineludibile per la formazione del futuro cittadino che la scuola si propone di formare.

L'efficacia del curriculum verticale d'istituto in coerenza con le priorità del triennio progressivo 2019-22, riviste nel RAV e alla base del piano di miglioramento d'Istituto(di cui all'art.6, comma 1, DPR 80/2013: risultati scolastici e competenze chiave europee(curricolo,progettazione e valutazione) sarà volto alla resilienza , come capacità di adattarsi al cambiamento continuo che la società odierna velocemente impone , riuscendo per quanto possibile a prevedere i quadri di vita futuri. La formazione sarà espletata mediante la partecipazione pianificata a iniziative promosse dall'ambito o da reti e convenzioni con associazioni del terzo settore, in protocollo d'intesa.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |



| | |
|----------------------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AREA DI FORMAZIONE: ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La qualità del servizio |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ambito e rete di scopo

❖ AREA DI FORMAZIONE D.S.G.A.



| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
| Destinatari | DSGA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ambito e reti di scopo

❖ **AREA DI FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI**

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |